MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO
SCUOLA STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI 1° GRADO "A. BERTOLA"
Via Euterpe, 16 – 47923 RIMINI (RN)
Tel: 0541 770040
Codice Mecc.: RNMM02100X - Cod. Fisc.: 91033170407 - Cod. FATT.PA: UFGM5W
PEC: rnmm02100x@pec.istruzione.it - E-MAIL: rnmm02100x@istruzione.it
SITO: www.scuolabertola.edu.it

DOCUMENTO DI E-POLICY

SCUOLA STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI 1° GRADO "A. BERTOLA" Rimini (RN)

INTRODUZIONE:
SCOPO DELL'E-POLICY, RUOLI E RESPONSABILITÀ

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-Policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-Policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza on-line e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Perché è importante dotarsi di una E-Policy?

Attraverso l'E-policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet. L'E-policy fornisce quindi delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

Ruoli e responsabilità

Affinché l'E-Policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, si impegni nell'attuarne e promuoerne le indicazioni.

- **Il dirigente scolastico**
  - Elabora, in collaborazione con il/i Referente/i per il bullismo e il cyberbullismo e con il team per il contrasto al bullismo e cyberbullismo (Team Antibullismo), nell'ambito dell'autonomia del proprio istituto, il Protocollo per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. I contenuti del Protocollo devono essere condivisi e approvati dal Consiglio d'istituto.
  - Promuove interventi di prevenzione primaria e per le scuole secondarie sollecita il coinvolgimento attivo degli studenti anche attraverso modalità di *peer education*.
  - Organizza e coordina i Team Antibullismo e per l'Emergenza.

- Predispone eventuali piani di sorveglianza in funzione delle necessità della scuola.
- Tramite il sito web della scuola fornisce le seguenti informazioni:
  - nominativo/i del/i referente/i per il bullismo e cyberbullismo;
  - contenuti informativi su azioni e attività di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo (Regolamento d'istituto, PTOF, Patto di corresponsabilità, Protocollo anti-bullismo) oltre che di educazione digitale.

➢ **Il consiglio di istituto**
- Facilita la promozione del Patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.
- Approva il Regolamento d'istituto, il Protocollo e il documento di E- policy.
- Costituisce al suo interno il tavolo di monitoraggio per i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

➢ **Il collegio docenti**
- All'interno del PTOF predispone azioni e attività per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, comprensive delle azioni di prevenzione primaria/universale specifiche per ogni ordine di scuola e delle azioni indicate rivolte a prendere in carico le situazioni di emergenza nella scuola. In modo particolare, organizza attività di formazione rivolte agli studenti sulle tematiche di bullismo, cyberbullismo ed educazione digitale.
- In relazione alle situazioni di emergenza, collabora attivamente con il Team e le altre agenzie per la soluzione dei problemi.
- Predispone gli obiettivi nell'area educativa, per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso attività di curriculum scolastico, relativamente al curricolo di educazione civica e al curricolo digitale.

➢ **I docenti**
- Segnalano tempestivamente, secondo le disposizioni previste nel Protocollo, eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo di cui siano venuti a conoscenza diretta o indiretta.

➢ **I collaboratori scolastici**
- Svolgono un ruolo di vigilanza attiva nelle aree dove si svolgono gli intervalli, negli spogliatoi delle palestre, negli spazi esterni, al cambio dell'ora di lezione, ferme restando le responsabilità dei docenti.
- Partecipano alle attività di formazione per il bullismo e il cyberbullismo organizzate dalla scuola quando previsto.
- Segnalano al dirigente scolastico e ai Team Antibullismo e per l'Emergenza eventuali episodi o comportamenti di bullismo e cyberbullismo di cui vengono a conoscenza direttamente e/o indirettamente.

➢ **Il Referente scolastico area bullismo e cyberbullismo**
- Collabora con gli insegnanti della scuola, propone corsi di formazione al Collegio dei docenti, coadiuva il Dirigente scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo, monitora i casi di bullismo e cyberbullismo, coordina i Team Antibullismo e per l'Emergenza, crea alleanze con il Referente territoriale e regionale, coinvolge in un'azione di collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti ecc.).

➢ **Il Team antibullismo e per l'emergenza**
- Coordina e organizza attività di prevenzione e interviene nelle emergenze, secondo quanto previsto dal Protocollo.

➢ **Le famiglie**

- Sono invitate a partecipare agli incontri di informazione e sensibilizzazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo, favorendo una proficua alleanza educativa.
- Firmano il patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia.
- Si informano sul Regolamento d'istituto, sulle misure prese dalla scuola e sulle potenziali implicazioni penali e civili per il minore e per la famiglia come conseguenza di atti di bullismo e cyberbullismo.
- Sono chiamati a collaborare con la scuola nella prevenzione e contrasto del bullismo, anche assumendo comportamenti responsabili che siano di esempio agli studenti.

➢ **Le studentesse e gli studenti**
- Partecipano alle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo organizzate dalla scuola.
- Sono chiamati a essere parte attiva nelle azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e di tutela della vittima, riferendo ai docenti e agli altri adulti gli episodi e i comportamenti di bullismo e cyberbullismo di cui vengono a conoscenza e supportando il/la compagno/a vittima (consolandolo/a e intervenendo attivamente in sua difesa).

1.
UN'INFORMATIVA PER I SOGGETTI ESTERNI CHE EROGANO ATTIVITÀ EDUCATIVE NELL'ISTITUTO

Tutti gli attori che entrano in relazione educativa con gli studenti e le studentesse devono
- ➢ mantenere sempre un elevato profilo personale e professionale, eliminando atteggiamenti inappropriati;
- ➢ essere guidati dal principio di interesse superiore del minore;
- ➢ ascoltare e prendere in seria considerazione le opinioni ed i desideri dei minori, soprattutto se preoccupati o allertati per qualcosa.

Sono vietati i comportamenti irrispettosi, offensivi o lesivi della privacy, dell'intimità e degli spazi personali degli studenti e delle studentesse oltre che quelli legati a tollerare o partecipare a comportamenti di minori che sono illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza.
Tutti gli attori esterni sono tenuti a conoscere e rispettare le regole del nostro Istituto dove sono esplicitate le modalità di utilizzo dei propri dispositivi personali (smartphone, tablet, pc, etc.) e quelli in dotazione della scuola, evitando un uso improprio o comunque deontologicamente scorretto durante le attività con gli studenti e le studentesse.
Esiste l'obbligo di rispettare la privacy, soprattutto dei soggetti minorenni, in termini di fotografie, immagini, video o scambio di contatti personali (numero, mail, chat, profili di social network).

Gli enti educativi esterni e le associazioni
Gli Enti educativi esterni e le associazioni, che entrano in relazione con la scuola, devono conformarsi alla politica della stessa riguardo all'uso consapevole della Rete e delle TIC; devono, inoltre, promuovere comportamenti sicuri in presenza ed on-line, non devono denigrare l'operato di tutti gli operatori scolastici, rispettando ruoli e metodologie differenti dalla propria linea di pensiero.

2.
CONDIVISIONE E COMUNICAZIONE DELL'E-POLICY ALL'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA

Il documento di E-Policy viene condiviso con tutta la comunità educante, ponendo al centro gli studenti e le studentesse e sottolineando compiti, funzioni e attività reciproche. È molto importante che ciascun attore scolastico (dai docenti agli/lle studenti/esse) si faccia a sua volta promotore del documento.
L'E-Policy viene condivisa e comunicata al personale, agli studenti e alle studentesse, alla comunità scolastica

attraverso la pubblicazione del documento sul sito istituzionale della scuola.
Il documento è approvato dal Consiglio di Istituto e viene esposto in versione semplificata negli spazi che dispongono di pc collegati alla Rete o comunque esposto in vari punti spaziali dell'Istituto.
Gli studenti e le studentesse vengono informati sul fatto che sono monitorati e supportati nella navigazione on line, negli spazi della scuola e sulle regole di condotta da tenere in Rete.

Condividere e comunicare la politica di e-safety agli alunni

Tutti gli alunni sono informati che la rete, l'uso di Internet e di ogni dispositivo digitale possono essere controllati dagli insegnanti e possono essere utilizzati solo con la loro autorizzazione.
L'elenco delle regole per la sicurezza on-line con particolare attenzione agli aspetti per i quali gli alunni risultano più esposti o rispetto ai quali risultano più vulnerabili è pubblicato in tutte le aule o laboratori con accesso a internet.
Sarà data particolare attenzione nell'educazione sulla sicurezza agli aspetti per i quali gli alunni risultano più esposti o rispetto ai quali risultano più vulnerabili.

Condividere e comunicare la politica di e-safety al personale

La linea di condotta della scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet è discussa e condivisa dapprima nel gruppo di lavoro del Team dell'innovazione e successivamente negli organi collegiali (Consigli di interclasse/intersezione, Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto) e comunicata formalmente a tutto il personale con l'aggiornamento del presente documento e altro materiale informativo, sul sito web e sulla bacheca del registro elettronico;
Per proteggere tutto il personale e gli alunni, la scuola mette in atto un utilizzo controllato e limitato alle esigenze didattiche.
Il personale docente è reso consapevole del fatto che il traffico in internet può essere monitorato e si può risalire al singolo utente registrato, in caso di violazioni.
Il sistema di filtraggio adottato e il monitoraggio sull'utilizzo delle TIC sarà supervisionato anche per eventuali problemi che dovessero richiedere acquisti o interventi di tecnici.
Tutto il personale è consapevole che una condotta non in linea con il codice di comportamento dei pubblici dipendenti e i propri doveri professionali è sanzionabile.

Condividere e comunicare la politica di e-safety ai genitori

L'attenzione dei genitori sulla sicurezza nell'uso delle tecnologie digitali e di internet viene richiamata anche con la pubblicazione sul sito e sul registro elettronico di materiali attinenti; è incoraggiato un approccio di collaborazione nel perseguimento della sicurezza nell'uso delle TIC e di internet in occasione di incontri scuola-famiglia; vengono fornite ai genitori indicazioni per l'uso sicuro delle tecnologie digitali e di internet anche a casa attraverso la pubblicazione del presente documento sul sito dell'Istituto.

3.
GESTIONE DELLE INFRAZIONI ALLA E-POLICY

La scuola gestirà le infrazioni all'E-Policy attraverso azioni educative e/o sanzioni, qualora fossero necessarie, valutando i diversi gradi di gravità di eventuali violazioni. La gestione delle infrazioni è responsabilità del Dirigente Scolastico che attiva, a seconda del problema emerso, le figure che possono contribuire a risolvere le criticità, con le procedure previste dal Protocollo.

Disciplina degli alunni

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che gli alunni incorrano sono prevedibilmente le seguenti:

- un uso della rete per giudicare, infastidire o impedire a qualcuno di esprimersi o partecipare;
- l'invio incauto o senza permesso di foto o di altri dati personali come l'indirizzo di casa o il telefono;
- la diffusione di foto o di altro materiale di compagni e/o personale;

- la condivisione di immagini private;
- la comunicazione incauta e senza permesso con sconosciuti;
- il collegamento a siti web non indicati dai docenti.

Gli interventi previsti per gli alunni sono rapportati all'età e al livello di sviluppo dell'alunno e al grado di gravità dell'infrazione; in base alla violazione, verranno pianificati un numero variabile di interventi, che potranno consistere in attività didattiche, laboratoriali e di discussione partecipata finalizzate alla risoluzione pacifica e alla piena consapevolezza dell'errore commesso, oltre alla definizione di una sanzione nel caso in cui sia opportuno e proficuo.

Disciplina del personale scolastico

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che il personale scolastico e in particolare i docenti incorrano nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet sono diverse e alcune possono determinare, favorire o avere conseguenze di maggiore o minore rilievo anche sull'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni:

- installazione di software o salvataggio di materiali non idonei;
- utilizzo delle comunicazioni elettroniche con i genitori e gli alunni non compatibile con il ruolo professionale;
- trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli alunni, non conforme ai principi della privacy;
- una diffusione delle password assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi;
- una mancata istruzione preventiva degli alunni sull'utilizzazione corretta e responsabile delle tecnologie digitali e di internet per le attività scolastiche;
- mancanza di vigilanza durante l'uso delle TIC per attività didattiche da parte degli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC e possibili incidenti.

Qualora si riscontrino le suddette infrazioni, il dirigente scolastico procederà con gli interventi che si riterranno opportuni e valuterà se il caso rientra nelle fattispecie che prevedano sanzioni disciplinari per il personale, oltre che alla registrazione nel registro delle violazioni.

Disciplina dei genitori

In considerazione dell'età degli alunni e della loro dipendenza dagli adulti, anche alcune condizioni e condotte dei genitori possono favorire o meno l'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni a scuola.
Fra i comportamenti familiari potenzialmente a rischio in tema di utilizzo delle tecnologie da parte dei ragazzi troviamo:

- mancanza di vigilanza durante l'uso delle strumentazioni digitali al di fuori dell'orario scolastico;
- una piena autonomia, non controllata, concessa al proprio figlio/a nella navigazione sul web e nell'utilizzo del cellulare o dello smartphone;
- un utilizzo in comune con gli adulti del pc, tablet o smartphone che possono conservare in memoria materiali non idonei;
- l'utilizzo di comunicazioni con il/la figlio/a tramite cellulare durante l'orario scolastico;
- la condivisione delle credenziali che la scuola assegna specificamente al genitore.

4.
INTEGRAZIONE DELL'E-POLICY CON REGOLAMENTI ESISTENTI

Il Regolamento dell'Istituto Scolastico viene aggiornato con specifici riferimenti all'E- policy, così come anche il Patto di Corresponsabilità, in coerenza con le Linee Guida del Ministero e le indicazioni normative generali sui temi in oggetto.

In particolare, ad integrazione dei Regolamenti esistenti, si specificano le seguenti indicazioni.

Disposizioni sull'uso del laboratorio o delle postazioni informatiche di lavoro

1. Le apparecchiature presenti nella scuola sono un patrimonio comune, quindi, devono essere utilizzate con il massimo rispetto.
2. I laboratori informatici e le postazioni informatiche dell'istituto possono essere utilizzati esclusivamente per attività di insegnamento, funzionali all'insegnamento e di formazione del personale docente e non docente.
3. L'ingresso degli allievi nei laboratori è consentito solo in presenza dell'insegnante.
4. Il laboratorio non deve mai essere lasciato aperto o incustodito quando nessuno lo utilizza. All'uscita dal laboratorio sarà cura di chi lo ha utilizzato lasciare il mobilio in ordine, le macchine spente correttamente (chiudi sessione…).
5. In caso di malfunzionamento o guasto dei computer gli alunni segnalano immediatamente al docente di riferimento; i docenti provvedono a compilare tempestivamente l'apposito modulo.
6.

Disposizioni sull'uso dei software

1. I software installati sono ad esclusivo uso didattico.
2. È fatto divieto di usare software non conforme alle leggi sul copyright. È cura dell'insegnante utente verificarne la conformità.

Accesso a internet

1. L'accesso a Internet è consentito al personale docente e non docente solo ad esclusivo uso didattico e/o di formazione e alle classi accompagnate e sotto la responsabilità di un insegnante.
2. Internet non può essere usato per scopi vietati dalla legislazione vigente.
3. L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet.
4. È vietato inserire sui pc connessi in rete programmi contenenti virus, scaricare da internet software non autorizzati, scaricare e installare software senza licenza.
5. Per evitare accessi alla rete scolastica, oppure alle postazioni di lavoro non autorizzati, la scuola è dotata di software di sicurezza che identifica gli accessi da parte di tutti i fruitori dell'infrastruttura informatica.

Utilizzo del telefono cellulare e dei vari dispositivi elettronici durante le attività scolastiche

Salvo casi del tutto eccezionali, i telefoni cellulari non devono essere utilizzati durante l'orario scolastico.
Se – malgrado il divieto – gli studenti verranno sorpresi ad usare il cellulare, scattare foto o filmare con lo stesso, l'apparecchio verrà temporaneamente requisito dai docenti che registreranno l'episodio sul registro di classe e – in collaborazione con i collaboratori del dirigente e/o con la segreteria – convocheranno per le vie brevi i genitori interessati.
L'Istituzione Scolastica non ha e comunque non si assume alcuna responsabilità né relativamente all'uso improprio o pericoloso che gli studenti dovessero fare del cellulare (es.: inviare/ricevere messaggi a/da soggetti ignoti agli stessi genitori), né relativamente a smarrimenti di telefonini cellulari o di altri dispositivi di proprietà dello studente.
In ogni caso, i genitori tengano conto che le comunicazioni urgenti ed improcrastinabili possono essere trasmesse ai loro figli durante l'orario scolastico rivolgendosi telefonicamente alle singole sedi scolastiche ovvero in Segreteria.

5.
MONITORAGGIO DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLA EPOLICY E SUO AGGIORNAMENTO

L'E-Policy viene aggiornata periodicamente e quando si verificano cambiamenti significativi in riferimento all'uso delle tecnologie digitali all'interno della scuola. Le modifiche del documento saranno discusse con tutti i membri del personale docente. Il monitoraggio del documento sarà realizzato a partire da una valutazione della sua efficacia in riferimento agli obiettivi specifici che lo stesso si pone.

Quanto indicato e previsto dalla presente E-Policy è discusso e deliberato dal Consiglio di Istituto in data 05/03/2025 con delibera n. 13.